

F.S.I. -

FEDERAZIONE SINDACATI INDIPENDENTI
SINDACATO AUTONOMO SANITA'
SEGRETERIA REGIONALE VALLO DELLA LUCANIA

Tel:3334614880 – teresaesposito1949@libero.it – www.localizzati.it/adass.htm

A
D
A
S
S

I
N
F
O
R
M
A

FOGLIO DI INFORMAZIONE SINDACALE PER I DIPENDENTI DELLA ASL SALERNO Maggio 2014 – n.° 5

Vallo della Lucania, Maggio 2014

Alle colleghe ed ai colleghi,

continua la diffusione del nostro foglio d'informazione, anche per il mese di Maggio 2014 "ADASSanita' INFORMA", periodico della nostra Organizzazione Sindacale (F.S.I./Adassanita') maggiormente rappresentativa a livello nazionale, con le principali notizie aziendali, regionali e nazionali, con gli aggiornamenti sulla normativa contrattuale, le circolari ed i comunicati di maggiore rilevanza. In particolare, sottolineiamo:

il BONUS DI 80 EURO nella busta paga di Maggio 2014 ad alcuni lavoratori dipendenti che percepiscono un reddito annuo inferiore a 24mila euro

La documentazione necessaria per la presentazione del mod.730/2014, continua la campagna di adesione al FONDO PERSEO per il 2014;

la polizza assicurativa proposta della nostra O.S. a tutela del rischio professionale da colpa grave e della tutela legale per tutte le professioni del SSN che diventerà obbligatoria per legge dal 13/08/2014.

Per dare risposta ai quesiti posti dagli iscritti sull'applicazione dei principali istituti contrattuali e giuridici:

La casella di posta elettronica utilizzabile è :
adass.nazionale@libero.it o teresaesposito1949@libero.it

Tra i vari servizi offerti a titolo gratuito le risposte ai quesiti posti dai nostri iscritti al nostro Ufficio legale.

Ci auguriamo che questo foglio di informazione sindacale possa diventare uno strumento utile per dar voce a tutti i lavoratori di questa Azienda.

Ringraziando del Vostro contributo, **un arrivederci a giugno 2014**, ed invio un cordiale saluto.

Il Coordinatore Regionale
Maria Teresa Esposito

F.S.I.

Federazione Sindacati Indipendenti

ROMA (00155) viale E. Franceschini, 73

Tel 06.42013957 Fax 06.42003671

www.fsinazionale.it

info@fsinazionale.it

Bonus 80 euro in busta paga

Bonus 80 euro in busta paga, ormai ci siamo davvero. Al via ufficiale dell'operazione sgravio fiscale promessa dal premier Matteo Renzi alla presentazione del Jobs [...]

Bonus 80 euro in busta paga, ormai ci siamo davvero.

Mancano meno di due settimane al via ufficiale dell'operazione sgravio fiscale promessa dal premier Matteo Renzi alla presentazione del Jobs Act, il pacchetto di interventi sul lavoro.

Ancora, però, sono molti i commenti **scettici attorno al provvedimento più discusso**, l'agevolazione degli 80 euro al mese per i lavoratori dipendenti che percepiscano un **reddito inferiore ai 24mila euro annui lordi**.

I più accaniti detrattori della manovra del governo, infatti, accusano il presidente del Consiglio di aver realizzato uno **spot elettorale alla causa del Partito democratico**, di cui è anche segretario, per accrescere il consenso consegnando ai redditi più bassi tra i lavoratori subordinati un "contentino" in vista delle elezioni europee.

Del resto, la scadenza temporale appare alquanto allusiva: **urne aperte il 25 maggio, bonus in busta paga a partire dal 27, esattamente due ore dopo**. In ogni caso, chi terrà conto della questione nel segreto del voto, dovrà comunque compiere un atto di fede, o di sfiducia, nei confronti dell'esecutivo in carica e particolarmente del suo primo ministro.

Per rassicurare l'intera platea degli interessati, **nei giorni scorsi il premier Matteo Renzi ha postato su Twitter la foto di un cedolino di un dipendente della pubblica amministrazione** che sarà coinvolto nell'ondata di incrementi di stipendio promessa dal governo. I **circa 786mila documenti sugli stipendi della Pubblica amministrazione, infatti, sono già pronti**, in netto anticipo rispetto a chi lavora nel privato.

Con questa foto, l'obiettivo di Renzi era evidentemente quello di pietra tombale sulle polemiche attorno al punto del Jobs Act più contestato. In realtà, però, **anche questa**

prova non è stata sufficiente e addirittura, c'è chi è arrivato a sostenere che il premier abbia pubblicato un cedolino falso.

A dare la stura alle polemiche la voce secondo cui, nel cedolino diffuso su internet, **gli 80 euro sarebbero stati lordi e non netti**, aspetto non da poco, dal momento che il bonus, in quel caso, verrebbe fortemente a ridimensionarsi.

Essendo stati inseriti nella sezione delle competenze, infatti, come da immagine postata dal premier, **i più avveduti hanno desunto che quella cifra dovrebbe andare ad accumularsi come reddito imponibile**, e dunque soggetto a ridimensionamento dovuto alle imposte.

In realtà, **il governo ha più volte assicurato che il credito per la riduzione del carico fiscale**, sarà netto, e andrà a raggiungere, da qui a dicembre, 640 euro totali, dunque meno dei mille euro annuali promessi dal governo. Forse un cedolino così importante per avrebbe dovuto essere compilato con maggiore attenzione da parte degli uffici statali, inserendo la voce degli 80 euro in un capitolo a parte per evidenziare al meglio

Poi cosa accadrà dal 2015, è ancora tutto da scoprire: la detrazione Irpef era stata concepita senza possibilità di marce indietro, invece, al momento, **il bonus riguarda il solo 2014**. Nei prossimi mesi, dunque, se il governo riuscirà a trovare altre – e, al momento, ignote – coperture, **sarà garantita anche negli anni a venire l'agevolazione governativa**: diversamente, ci potremmo ritrovare a dover pagare con una pesante manovra economica, di cui nessuno, al momento, vuole sentir parlare, lo stesso “regalino” del premier. Dote che, comunque, **da qui a dicembre, ci sarà e porterà in tasca dei dipendenti con reddito meno alto, 640 euro netti**.

A cura della Redazione

F.S.I.

aderente all'Unione Sindacati Autonomi Europei



Polizza Assicurativa

Rischio professionale

- **Responsabilità Civile per gli Associati** dipendenti P.A. che svolgono l'attività regolamentata dalla **legge 43/ 2006**
- **Retroattività di 5 anni** e tutela per 5 anni successivi
- **Massimale 2.500.000,00 €** per anno e/o per sinistro
- Massimale per singolo evento senza limite aggregato
- **Copertura valida** per gli Associati, dipendenti P.A., che hanno aderito **in caso di colpa grave**

(E' molto difficile individuare una definizione di colpa grave, non esiste, infatti, una specifica legge in grado di individuare preventivamente le varie fattispecie che vengono individuate di volta in volta dal giudice competente sulla scorta di principi generali. Secondo la sentenza della Corte dei Conti, sez. Calabria, del 2 Febbraio 2004 n° 64 "La distinzione tra colpa lieve e colpa grave risulta dal confronto tra il comportamento in concreto con quello che sarebbe stato necessario".)

Tutela Legale

- **Massimale € 25.000** per sinistro e/o per anno;
- Procedimenti penali per imputazioni dolose e colpose;
- Illeciti Amministrativi;
- Massimale per singolo evento senza limite aggregato;

Premio Annuo

€ **57,00**

Per ulteriori informazioni vai alla pagina assicurazioni sul sito:

www.fsinazionale.it



Recapiti dell'ufficio

C.l.p. Settembre 2013



I VANTAGGI DI PERSEO

Cos'è Perseo

Il fondo pensione Perseo è un fondo pensione complementare che nasce con l'obiettivo di permettere ai lavoratori di costruire, giorno per giorno, una pensione che integri quella obbligatoria per affrontare con più serenità il periodo post-lavorativo.

A tale scopo Perseo raccoglie i contributi, gestisce le risorse ed eroga le prestazioni. La natura associativa e senza scopo di lucro del Fondo garantisce ai suoi aderenti che tutte le attività siano eseguite nel loro esclusivo interesse per tutelare il loro futuro.

Chi può aderire

Possono divenire soci del fondo i **lavoratori pubblici**:

dipendenti delle **Regioni**,
delle **Autonomie Locali** e del **Servizio**
Sanitario Nazionale

appartenenti alle aree **dirigenziali**
sanitarie III (amministrativa, sanitaria, tecnica e
professionale) e **IV** (medica e veterinaria)

dipendenti delle **Camere di Commercio**

Per i lavoratori del settore privato si provvederà alla sottoscrizione di specifici accordi

Cosa offre

Per la tua pensione

Il Tfr, la contribuzione tua e del tuo datore di lavoro e i rendimenti maturati come risultati dell'investimento costituiscono la tua pensione complementare. Quando andrai in pensione potrai richiedere le somme sotto forma di rendita, che ti sarà d'aiuto come integrazione alla pensione pubblica, o in capitale.

Per i tuoi bisogni prima della pensione

Se hai necessità, prima del pensionamento, delle somme versate a titolo di contribuzione, puoi richiedere una anticipazione per spese legate alla casa, alla salute e alla formazione.

Se interrompi il tuo rapporto di lavoro con la Pubblica Amministrazione puoi decidere di lasciare Fondo Perseo. I contributi versati fino a quel momento da te, dal tuo datore di lavoro, il Tfr e i rendimenti maturati ti saranno integralmente restituiti.

Quanto costa

16,00 €
annuali prelevate
in rate mensili dalle quote
di contribuzione

} **Quota associativa**

Adesione { 2,75 €
a carico dell'aderente
2,75 €
a carico del datore di lavoro

Quali vantaggi

Costi ridotti e trasparenti

Perseo è un'associazione senza scopo di lucro, quindi i costi sono molto contenuti perché pari alle spese effettivamente sostenute dal Fondo.

Contributo dell'amministrazione

Versando, oltre al Tfr, un contributo pari all'1% dello stipendio mensile, hai diritto al versamento da parte del tuo datore di lavoro di un ulteriore 1%. I lavoratori pubblici assunti prima del 01/01/2001 hanno diritto a un'ulteriore quota di accantonamento pari all'1,5% della base contributiva utile ai fini TFS.

Vantaggi fiscali

Il legislatore ha previsto una disciplina fiscale molto favorevole per consentire agli aderenti ai fondi pensione di ottenere una pensione complementare più elevata.

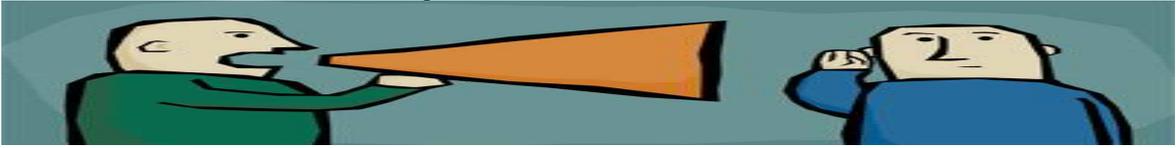
I contributi del lavoratore versati al Fondo sono deducibili dal reddito imponibile IRPEF

I rendimenti, a differenza degli strumenti finanziari, sono tassati con aliquota dell'11% invece che del 20%

Le prestazioni prima e al pensionamento, godono di trattamenti agevolati

ASL SALERNO:

Vi portiamo a conoscenza:



**AVVISO IMPORTANTE -
A TUTTI I LAVORATORI ASL-SALERNO**

E' TEMPO DI 730!!!



SI INFORMANO TUTTI GLI ASSOCIATI CHE IL



CAFUSAE METTE A DISPOSIZIONE DI TUTTI I LAVORATORI L'ASSISTENZA FISCALE PER LA COMPILAZIONE DEI MODELLI:

730 – UNICO – ISEE – RED – IMU

Si ricorda che la documentazione deve essere consegnata rigorosamente in copia.

PER GLI ASSOCIATI FSI L'ASSISTENZA FISCALE E' GRATUITA

Per saperne di più rivolgeti alla nostra struttura aziendale , provinciale e territoriale.

COME SEMPRE UN LAVORATORE INFORMATO E' UN LAVORATORE TUTELATO

Il Coordinatore Regionale

Maria Teresa Esposito

DICHIARAZIONE MODELLO 730/2014

Ricordiamo che il 31 maggio scade il termine per la presentazione tramite Caf del modello 730/2014 relativo ai redditi 2013. Questo servizio è rivolto principalmente a lavoratori dipendenti, con lo scopo di agevolare la presentazione delle dichiarazioni e facilitare il rimborso Irpef (o l'addebito delle imposte dovute) direttamente nella busta paga o sul rateo della pensione nel giro di pochi mesi.

L'importante novità di quest'anno è che possono presentare il Modello 730 anche coloro che nel 2013 hanno percepito redditi da lavoro dipendente, pensione e/o alcuni redditi assimilati a quelli di lavoro dipendente ma che non hanno un sostituto d'imposta tenuto ad effettuare il conguaglio. In questi casi, infatti, l'eventuale conguaglio a credito sarà rimborsato direttamente dall'Agenzia delle Entrate.

Da quest'anno è necessario consegnare al Caf copia di tutta la documentazione (ivi compreso contratti di mutuo e di acquisto) per l'elaborazione del Modello 730, in quanto la Legge di Stabilità ne ha disposto l'obbligo di conservazione.

Documenti necessari per la presentazione del modello 730

- Da quest'anno potranno presentare il modello 730 anche coloro che siano disoccupati al momento previsto per il conguaglio (luglio 2014) a condizione che nel corso del 2013 abbiano percepito redditi di lavoro dipendente, pensione o assimilati. In tal caso il rimborso sarà effettuato direttamente dall'amministrazione finanziaria.
- I redditi dei fabbricati non locati concorrono alla formazione del reddito imponibile nella misura del 50%.
- Le spese relative ad interventi di recupero del patrimonio edilizio godono della detrazione del 50%. Ai contribuenti che fruiscono di questa detrazione è riconosciuta una detrazione del 50 per cento anche sull'acquisto di mobili ed elettrodomestici (classe non inferiore a A+) se finalizzato all'arredo dell'immobile ristrutturato, per un importo non superiore a euro 10.000,00. In merito a tali spese si sottolinea l'importante novità, già dallo scorso anno, per cui qualora l'immobile ristrutturato venga ceduto è possibile scegliere, in sede di atto di compravendita, se mantenere le quote di detrazione non ancora godute oppure trasferirle all'acquirente.
- Riconosciuta una detrazione del 65% (tetto massimo 96.000,00 euro) per le spese sostenute dal 4 agosto al 31 dicembre 2014 per gli interventi finalizzati all'adozione di misure antisismiche su abitazioni principali o attività produttive.
- Le spese relative agli interventi finalizzati al risparmio energetico continuano a godere del 55% fino al 30 giugno 2014, elevata al 65% per le spese sostenute dall'1 luglio al 31 dicembre 2014.
- Immobili concessi in locazione: in caso di opzione per la cedolare secca si riduce dal 19 al 15% l'aliquota nel caso di locazione a canone concordato. In caso di tassazione a regime ordinario (no cedolare) la quota imponibile passa dall'85% al 95%.
- L'importo complessivo massimo detraibile per assicurazioni vita e infortuni si abbassa a 630,00 euro.

Attenzione

• **PENSIONAMENTO/CAMBIO LAVORO**

Ricordiamo che il conguaglio sulla busta paga/pensione viene effettuato da parte del datore di lavoro nel periodo luglio/agosto. Quindi nel caso di *pensionamento* o di **cambio di datore di lavoro** nel corso dell'anno **2014**, è necessario farlo presente al momento della consegna dei documenti in quanto il nuovo datore di lavoro/ente pensionistico andrà indicato sul modello 730.

Elenco documenti dichiarazione 2014

• **DICHIARAZIONE DEI REDDITI**

copia dell'ultima dichiarazione dei redditi (730 o Unico) presentata

• **CODICE FISCALE del coniuge e dei familiari A CARICO**

(nel caso in cui l'anno scorso la dichiarazione sia stata presentata tramite i nostri uffici, è necessario solo in caso di nuovi familiari a carico)

• **VISURA CATASTALE degli immobili (terreni e fabbricati) o, in alternativa, atto d'acquisto nonché copia delle ricevute dell'Imu pagata nel 2013**

(tali documenti non servono nel caso tali dati siano già in nostro possesso)

• **CUD (CERTIFICAZIONE DEL REDDITO)**

modello/i di certificazione del reddito di lavoro dipendente, di collaborazione o di pensione (CUD 2014) relativo all'anno 2013

• **CERTIFICAZIONI DI ALTRI REDDITI**, quali:

- **redditi di lavoro autonomo** (*prestazioni occasionali*) relative al 2013
- **dividendi azionari** (se partecipazioni di natura qualificata o se distribuiti da società residenti in paesi a fiscalità privilegiata non negoziati in mercati regolamentati)
- **somme percepite dall'INPS** a titolo di disoccupazione, mobilità, cassa integrazione, malattia, maternità
- **somme percepite dall'INAIL** a titolo di indennità temporanea
- **assegno di mantenimento** a seguito di separazione legale o divorzio dei coniugi
- altri redditi quali quelli derivanti da diritti d'autore, vendita di terreni a seguito di lottizzazione, cessione di immobili acquistati da non più di cinque anni, compensi percepiti per **attività sportive dilettantistiche** (se superiori a € 7.500,00)

• **IMMOBILI, VARIAZIONI PROPRIETÀ**

*in caso di variazioni nella situazione degli immobili, intervenute nel 2013 o nel 2014, produrre **copia dell'ATTO NOTARILE o della DICHIARAZIONE DI SUCCESSIONE***

• **IMMOBILI, LOCAZIONE**

nel caso d'immobili per i quali si riscuote un affitto fornire, per ciascun immobile, **l'importo totale del canone riscosso nell'anno 2013**. *Nel caso d'immobili concessi in locazione in regime convenzionale del canone, è necessaria **copia del contratto** (se i relativi dati non sono già in nostro possesso).*

• **ACCONTI IRPEF / CEDOLARE versati a Giugno e Novembre**

nel caso in cui l'anno scorso si sia compilato il modello UNICO/2013 o nel caso in cui, in corso d'anno, sia stato necessario procedere al pagamento direttamente, in banca o posta, fornire copia dei versamenti effettuati

- **SPESE DETRAIBILI/DEDUCIBILI sostenute nel 2013**

presentare le ricevute di pagamento relative a (l'elenco è in ordine alfabetico):

- **AFFITTO**

copia del contratto di locazione per il godimento della detrazione nelle seguenti fattispecie:

-**inquilini con contratto "libero"**

copia del contratto di locazione al fine del godimento della detrazione [[nota 1](#)]

-**inquilini con contratto convenzionale**

copia del contratto di locazione al fine del godimento della detrazione [[nota 2](#)]

-**detrazione per canone spettante ai giovani**

copia del contratto di locazione [[nota 3](#)]

-**detrazione per trasferimento residenza**

certificato di residenza storico *qualora si richieda la detrazione per effettuato trasferimento residenza nei tre anni* [[nota 4](#)]

- **ALTRI ONERI DETRAIBILI/DEDUCIBILI**

- **spese veterinarie,**

- contributi **riscatto laurea per persone a carico,**

- spese per servizi di **interpretariato di soggetti riconosciuti sordomuti,**

- erogazioni a favore di **partiti politici, di società ed associazioni sportive dilettantistiche,**

- contributi a favore di **società di mutuo soccorso, di associazioni di promozione sociale, onlus, istituzioni religiose,** ecc.

- contributi **bonifica**

- spese sostenute dai genitori adottivi per le **pratiche di adozione di minore straniero**

- **ASILI**

bollettini di pagamento 2013 relativi alle **rette per gli asili nido** (max 632,00 € per ogni figlio fino ai 3 anni d'età)

- **ASSEGNI PERIODICI CONIUGE**

copia sentenza o dichiarazione personale attestante **assegni periodici corrisposti al coniuge** *in conseguenza di separazione, scioglimento, cessazione degli effetti civili del matrimonio, dichiarazione attestante le somme corrisposte nell'anno, codice fiscale del soggetto destinatario degli assegni*

- **ASSICURAZIONI**

vita, infortuni procurare dichiarazione dell'assicurazione attestante somma detraibile (*per le assicurazioni infortuni e vita sono necessarie le dichiarazioni che specifichino la quota detraibile o la condizione di detraibilità*) e **R.C. auto** (per questa procurare le quietanze pagate nel 2013 - vedi "[contributi previdenziali](#)").

- **ASSISTENZA A PERSONE NON AUTOSUFFICIENTI**

spese per un importo non superiore a 2.100,00 € sostenute per gli addetti all'assistenza personale (badanti) nei casi di non autosufficienza nel compimento degli atti della vita quotidiana: lo stato di non autosufficienza può anche risultare da un certificato medico.

- **ATTIVITÀ SPORTIVE**

quietanze delle spese sostenute per ciascun figlio di età compresa fra 5 e 18 anni, per un importo non superiore a 210,00 € ciascuno, per iscrizione annuale e abbonamento ad associazioni sportive, palestre, piscine e strutture sportive.

- **CANI DA GUIDA PER NON VEDENTI**

documenti attestanti la spesa sostenuta

- **CASA, CREDITO D'IMPOSTA PER VENDITA E RIACQUISTO**
copia dei rogiti di vendita e di "riacquisto" di prima abitazione con richiesta benefici prima casa [**nota 5**]
- **COLF E ADDETTI ALL'ASSISTENZA**
ricevute versamento **contributi previdenziali per addetti ai servizi domestici e familiari** (*colf, badanti, ecc.*).
Attenzione: qualora si tratti di assistenza a persona non autosufficiente è possibile detrarre anche le spese sostenute per retribuzioni nel limite di 2.100,00 € (vedi "assistenza a persone non autosufficienti")
- **CONTRIBUTI ED EROGAZIONI PER ISTITUZIONI RELIGIOSE**
copia dei bollettini di versamento o dei bonifici bancari e/o postali
- **CONTRIBUTI PREVIDENZA INTEGRATIVA**
contributi e premi per forme pensionistiche complementari e individuali (*c.d. previdenza integrativa*) copia del contratto e dichiarazione dei versamenti effettuati rilasciata dalla banca/assicurazione
- **CONTRIBUTI PREVIDENZIALI**
ricevute di versamento per contributi previdenziali (*ad esempio contributi riscatto laurea, ricongiunzione o contributi "fondo casalinghe", quota S.S.N. pagata con R.C. auto*)
- **EROGAZIONI LIBERALI**
erogazioni a favore di ONG, di ONLUS, di ENTI UNIVERSITARI E DI RICERCA PUBBLICA
- **FUNERARIE**
spese funerarie sostenute a seguito della morte di familiari (max 1.549,00 €)
- **HANDICAP**
spese sostenute per mezzi necessari per l'accompagnamento, la deambulazione, la locomozione, il sollevamento, e quelle per sussidi tecnici informatici, relative a **portatori di handicap, nonché per l'acquisto di motoveicoli ed autoveicoli adattati** (*anche non adattati se per il trasporto di non vedenti, sordomuti, soggetti riconosciuti portatori di handicap cui sia stata riconosciuta indennità d'accompagnamento e invalidi con grave limitazione della capacità di deambulazione*) in relazione agli stessi soggetti; in tali casi è necessario un documento comprovante il riconoscimento dello stato di invalidità o di portatore di handicap
- **IMMOBILI RISTRUTTURATI, ACQUISTO**
copia del **rogito** da cui risulti che l'immobile acquistato dall'impresa ha subito un **intervento di restauro o di risanamento conservativo** [**nota 6**]
- **INTERMEDIAZIONE IMMOBILIARE**
fatture attestanti i compensi pagati a intermediari immobiliari per l'acquisto dell'abitazione principale, per un importo non superiore a 1.000,00 €.
- **MEDICHE E DI ASSISTENZA SPECIFICA (RICOVERO)**
ricevute spese mediche, dichiarazione attestante spese relative a **ricoveri in istituti** (*questa fattispecie riguarda i soggetti che siano stati riconosciuti invalidi o portatori di handicap - in tal caso fornire anche copia di tale riconoscimento*), spese per assistenza infermieristica e riabilitativa, ecc
- **MEDICHE**
ricevute relative alle spese mediche sostenute, come ad esempio spese dentistiche, oculistiche, chirurgiche, di analisi, di ricovero, per protesi, ecc. (*In merito alla detrazione di scontrini farmaceutici si specifica che si detraggono le spese certificate da "scontrino parlante", recante cioè la natura e la qualità dei farmaci venduti: in mancanza è necessario che lo scontrino sia accompagnato da dichiarazione di contenuto analoga parte del farmacista*)
- **MUTUI IPOTECARI PER ABITAZIONE PRINCIPALE**
- atto di compravendita e atto di mutuo relativi all'abitazione principale (nel caso in cui non sia già stato fornito negli anni

precedenti)

- dichiarazione della banca o quietanze attestanti interessi passivi pagati relativi a mutui ipotecari per l'acquisto dell'abitazione o, se stipulato a decorrere dal 1998, per la sua costruzione (*si ricorda la possibilità di detrarre le spese notarili sostenute la redazione del contratto di mutuo*). L'importo massimo detraibile è di 4.000,00 €. Se l'atto è stato stipulato nel 2013 è possibile detrarre anche la spesa notarile per la redazione del contratto di mutuo.

○ **RISPARMIO ENERGETICO (DETRAZIONE 55%/65%)**

Detrazione del 55% o 65% per le spese sostenute per una serie di interventi finalizzati al risparmio energetico degli edifici esistenti. La spesa sostenuta, il cui tetto massimo è variabile a seconda del tipo d'intervento, dal 2011 è detraibile obbligatoriamente in 10 quote annuali di pari importo. Le tipologie di intervento sono:

- riqualificazione energetica di edifici esistenti
- interventi sull'involucro di edifici esistenti
- installazione di pannelli solari
- sostituzione di impianti di climatizzazione invernale.

Per detrarre queste spese sono necessarie le copie delle fatture e dei relativi bonifici effettuati nel 2013, copia dell'asseverazione effettuata da un tecnico abilitato, copia dell'attestato di certificazione energetica o di qualificazione energetica, ricevuta dell'invio della documentazione richiesta all'ENEA.

○ **RISTRUTTURAZIONI IMMOBILI**

spese per "ristrutturazioni" d'immobili. Sono necessari:

- la domanda presentata al Centro di Servizio, se l'intervento è avvenuto prima dal 14 maggio 2011,
- tutte le ricevute relative alle spese sostenute nonché
- il documento attestante i pagamenti tramite bonifico bancario.

Nel caso di spese per ristrutturazioni condominiali è sufficiente la dichiarazione dell'amministratore.

Attenzione: rientrano in queste spese quelle relative **all'acquisto di un BOX di nuova costruzione** che sia pertinenza di abitazione [**nota 7**], quelle relative all'acquisto di una caldaia, alle spese per la sicurezza dell'edificio quali porte blindate, cancelli e antifurto, le spese di messa a norma degli impianti

○ **SCUOLA, UNIVERSITÀ**

ricevute comprovanti spese per corsi d'istruzione secondaria, tasse universitarie o per corsi di specializzazione universitaria

○ **STUDENTI UNIVERSITARI FUORI SEDE**

Spese relative a contratto di locazione di immobile destinato ad abitazione di studente universitario a condizione che l'università sia ubicata ad almeno 100 chilometri dal comune di residenza dello studente e in una provincia diversa. La detrazione spetta su un importo massimo di 2.633,00 €. La detrazione spetta anche per i canoni relativi ai contratti di ospitalità, nonché agli atti di assegnazione in godimento o locazione stipulati con enti di diritto allo studio, università, ecc.

Il Coordinatore Regionale
Maria Teresa Esposito

LA VIGNETTA DEL MESE





Questa rubrica è dedicata ai quesiti più interessanti e rappresentativi che gli iscritti hanno posto all'Ufficio Legale della Segreteria Nazionale.

Ogni iscritto può portare il proprio contributo, facendo pervenire alla Segreteria Nazionale un quesito relativo ad una situazione di criticità occorsa in ambito lavorativo.

A tale scopo può essere utilizzato anche il sito del Sindacato.

a cura dell'Ufficio Legale ADASSanità

Consulenza e assistenza legale: Materie inerenti il rapporto di lavoro del Pubblico Impiego, Socio Sanitario Assistenziale Educativo, Igiene Ambientale, Sanità Privata.

Come si svolge la procedura per il riconoscimento delle gravi patologie?

RISPOSTA

La procedura per il riconoscimento delle gravi patologie, di cui all'**art. 11 del CCNL Integrativo del 20 settembre 2001**, è attivata dal dipendente ed il beneficio in argomento decorre dalla data della DOMANDA di accertamento, ove l'esito sia favorevole. L'accertamento della situazione di gravità e della necessità delle relative terapie salvavita dipendono in via esclusiva da un giudizio di carattere medico e non possono, quindi, in alcun modo formare oggetto di autonomo apprezzamento tecnico discrezionale da parte dell'Amministrazione.

a cura dell'Ufficio Legale ADASSanità

Consulenza e assistenza legale: Materie inerenti il rapporto di lavoro del Pubblico Impiego, Socio Sanitario Assistenziale Educativo, Igiene Ambientale, Sanità Privata.

(per eventuale consulenza legale, preventivi, informazioni e necessità degli iscritti potete contattare il nostro Ufficio Legale: Avv. Pasquale Massanova – Vallo della Lucania (Sa))

ADERISCI ALLA:

FEDERAZIONE SINDACATI INDIPENDENTI - ADASSanità
Sindacato Autonomo Sanità

Per ulteriori chiarimenti o informazioni contattare il dirigente sindacale di riferimento presso la nostra

Azienda Sanitaria Locale – Salerno o la :
SEGRETERIA REGIONALE DI VALLO DELLA LUCANIA

Esposito Maria Teresa

(S.P. sede di Vallo) tel. 3334614880

Moscatiello Loredana (P.O. Vallo)
Castaldo Carmen (P.O. Sapri)
Maiese Lucia (D.S. Capaccio)
Minghetti Massimo (D.S. Agropoli)
Adinolfi Antonio (D.S. Cava de' Tirreni)

Grasso Concetta (D.S.M. Vallo)
Buonadonna Andrea (P.O. Roccadaspide)
Romanelli Raffaele (P.O. Vallo)
Erbetti Antonio (P.O. Scafati)
Ronca Roberto (S.E.F. Vallo)



SENTENZE LAVORO



In questa sezione troviamo prevalentemente le sentenze che riguardano il processo del lavoro. Ogni sentenza è accompagnata da una nota di commento che evidenzia i principali aspetti tecnico-giuridici delle singole fattispecie; per ogni provvedimento vengono richiamati alcuni precedenti giurisprudenziali di merito e legittimità, nonché gli eventuali progetti o disegni di legge sulla materia.

Stress lavoro - correlato. Lavorare a contatto con un superiore troppo controllante



Da quanto emerge da una ricerca dell'università australiana che è stata pubblicata su Plos One, a generare stress nei lavoratori e a farli ammalare non sarebbe tanto la quantità dei carichi di lavoro, ma il fatto di dover eseguire mansioni essendo sottoposti ad un eccessivo controllo da parte dei superiori. Ossia, dover portare avanti una gran quantità di compiti sui quali si è privati della possibilità di esercitare un controllo.

Dallo studio emerge dunque quanto sia dannoso (tanto da poter determinare seri danni alla salute) lavorare a stretto contatto con un superiore

pressante, troppo esigente ed eccessivamente controllante.

A conferma di ciò, un altro studio australiano capitanato dallo psichiatra Sam Harvey dell'Università del New South Wales, che si occupa di pazienti affetti da depressione, è stato condotto su circa 7000 soggetti di mezza età in stato di buona salute. La ricerca ha evidenziato che coloro che lavoravano in uffici caratterizzati da elevati livelli di stress usufruivano di almeno due settimane o più di congedo malattia all'anno per gestire sintomi come la mancanza di respiro, dolori al torace, nausea e insonnia.

Un assenteismo che secondo lo psichiatra avrebbe potuto essere facilmente evitato se il luogo di lavoro fosse stato meno stressante e più sano. Sarebbe riduttivo, ovviamente, concludere che chi lavora troppo rischia di ammalarsi o cadere in depressione. Ma da quello che emerge da questi studi ci sarebbero prove significative per affermare che una combinazione di marcate pressioni dall'alto e di basso controllo sul proprio lavoro possa favorire lo sviluppo di una malattia cardiovascolare e di sintomi psichici legati all'ansia e alla depressione. E' dunque fondamentale, da parte del lavoratore, avere la sensazione di poter esercitare un controllo sul proprio lavoro, giorno per giorno. A un livello più ampio, risulta cruciale la sensazione di controllo che si può avere sull'organizzazione globale, sulla possibilità di evidenziare problemi e proporre possibili soluzioni. Come in ogni lavoro che si rispetti, è proprio la parte più creativa a risultare maggiormente gratificante e motivante rispetto a quella meramente esecutiva ed è per questo che risulta importante che ad ogni lavoratore venga consentito un relativo margine di gestione creativa del proprio operato, svincolata dal controllo esterno. Per il bene del lavoratore e dell'azienda stessa.

Fonte: [Stress lavoro - correlato. Lavorare a contatto con un superiore troppo controllante](#)